



## ROTARY CLUB di Bassano del Grappa

2060° Distretto Italia

Anno Rotariano 2015-2016 - 60° del Club

Presidente **Andrea Riccardo Minchio**

Bollettino n° 32 del 18 aprile 2016

### “ECONOMIA E INDIFFERENZA”

L'OCCIDENTE FRA SOLDI E MORALE RELIGIOSA

Conferenza di **TIZIANO DALL'OMO**

Sala Santa Chiara, Libreria Cedis

**Economia e Indifferenza**  
L'Occidente fra soldi e morale religiosa  
Conferenza di *Tiziano Dall'omo*  
*Lunedì 18 aprile 2016, ore 18.30*  
*Sala Santa Chiara presso la Libreria Cedis*  
*Via Jacopo da Ponte, 41*  
*Bassano del Grappa*  
*La cittadinanza è invitata!*

01 - Rotary Club



#### Rotary Club - Bassano del Grappa

Cappella Mares, Via Ca' Erizzo, 35  
36061 Bassano del Grappa (VI)  
CF 91014130248  
IBAN: IT40K0557260162CC0150179502

#### Segretario: Gianluca Gabellini

segretario.gabellini@libero.it - Cell. 349 6658373  
Viale Venezia, 49 - 36061 - Bassano del Grappa (VI)  
bassano.rotary2060.eu  
facebook Rotary Bassano del Grappa



Presidente **Andrea Riccardo Minchio**

*Ospite del Rotary, lo studioso Tiziano Dall'Omo ha tenuto una stimolante conferenza su un tema di drammatica attualità*

## ECONOMIA E INDIFFERENZA L'Occidente fra soldi e morale religiosa

*L'incontro si è svolto lo scorso aprile alla Libreria Cedis e ha richiamato un pubblico attento e partecipe. Molti, infatti, gli interventi che hanno dato vita a un dibattito vivace e avvincente.*

### PROPOSTE

di Tiziano Dall'Omo



*Saggista, scrittore ed editore, Tiziano Dall'Omo si definisce prima di tutto un "filosofo dell'economia". Ospite del Rotary di Bassano lo scorso aprile, in occasione di uno degli incontri culturali che il club tiene alla Libreria Cedis, Dall'Omo ha da poco scritto e pubblicato il libro "Economia e Indifferenza. L'uomo occidentale tra soldi e morale religiosa". L'opera, davvero ponderosa (oltre settecento pagine), analizza le ragioni profonde che sono alla base delle scelte culturali della nostra civiltà: scelte che si collocano inevitabilmente fra istanze morali e informazioni economiche e che molto spesso generano interferenze pericolose e dagli esiti imprevedibili. A seguire proponiamo alcune riflessioni dello studioso, a volte decisamente provocatorie ma sempre molto stimolanti, liberamente tratte dalla conversazione tenuta alla Cedis. Buona lettura!*  
A.M.

E' tragicamente sbagliato ritenere che l'economia consista in una serie di *espressioni numeriche* che conducono a una sintesi più ordinata delle cose del mondo; non nel senso che ciò non sia vero, ma perchè un certo modo di ragionare, che ormai ci appartiene, proviene dal pensiero cristiano. Per questo motivo bisogna innanzitutto ricordare che l'Occidente, nato poco più di 2500 anni fa, si basa su due "pilastri": il pensiero greco e -appunto- quello cristiano, che poi si è imposto sul primo. Oggi, grazie ai Greci, possiamo disporre del *pensiero astratto*, quello cioè che procede per costrutti della mente astraendo dal mondo sensibile, perchè i corpi cambiano e non sono fonti di Verità: è da questa cultura che è nato l'Occidente. Va pure detto che la cultura greca e quella giudaico-cristiana sono fra loro incompatibili. Il mondo greco cerca la Verità, non la possiede: ha creato le scienze proprio perchè andava alla ricerca della Verità.

Secondo i Greci, l'uomo per vivere ha bisogno di trovare un *sensu* che porti alla *morte*, che è il compimento di ogni *sensu*. Ecco il *sensu* della misura, del limite e la considerazione del dolore come una componente della vita; quando sopraggiunge lo si deve accettare senza spettacoli... *sustine et abstine!* La tradizione ebraica non ha bisogno di andare alla ricerca della Verità perchè è la *cultura dell'ascolto* e ha già una Verità, che è quella proveniente da Dio.

Dicevamo che ha vinto il Cristianesimo. Perché? Nietzsche sosteneva che il Cristianesimo ha avuto un colpo di genio, quello cioè di dire agli uomini: "voi non morirete mai". Un concetto che, inizialmente, suonava davvero incredibile alle popolazioni del tempo. Quando Paolo di Tarso si recò all'Aeropago a parlare (lo si legge al cap. 17 degli *Atti degli Apostoli*) e sostenne che l'uomo è immortale, gli ateniesi dissero letteralmente: "Questa storia ce la

*Sopra, da sinistra verso destra Marinus Van Reymerswaele, Il cambiavalute e sua moglie, 1539. Madrid, Museo del Prado. Quentin Metsys, Il cambiavalute e sua moglie, 1514. Parigi, Louvre.*

*Qui sotto Tiziano Dall'Omo, filosofo dell'economia, è membro della New York Academy of Sciences e della International Association of Quantitative Finance. Fra le fonti privilegiate, alla base della conferenza tenuta alla Cedis, figuravano i filosofi del sospetto (Marx, Nietzsche e Freud), ma anche Schopenhauer e -fra i moderni- Severino, Vattimo e Galimberti.*



25



### Rotary Club - Bassano del Grappa

Cappella Mares, Via Ca' Erizzo, 35  
36061 Bassano del Grappa (VI)  
CF 91014130248  
IBAN: IT40K0557260162CC0150179502

### Segretario: Gianluca Gabellini

segretario.gabellini@libero.it - Cell. 349 6658373  
Viale Venezia, 49 - 36061 - Bassano del Grappa (VI)  
bassano.rotary2060.eu  
facebook Rotary Bassano del Grappa



# ROTARY CLUB di Bassano del Grappa

2060° Distretto Italia

Anno Rotariano 2015-2016 - 60° del Club

Presidente **Andrea Riccardo Minchio**

## PROPOSTE

*Il denaro è lo sterco del demonio.*  
Martín Lutero



Qui sopra  
Andrea Minchio, presidente del Rotary bassanese (fino allo scorso 30 giugno) durante la conferenza di Dall'Osso. La serata ha riscosso grande successo, animata anche da un dibattito molto vivace e appassionante.

Qui sotto  
La copertina del ponderoso volume *Economia e Indifferenza. L'uomo occidentale fra soldi e morale religiosa* di Tiziano Dall'Osso (704 pagine). In libreria a euro 30,00.



viene a raccontare un'altra volta". Per i Greci l'uomo è alla pari degli animali e delle piante. Per dire "uomo" hanno due parole ma ne usano una terza, *brōtōs*, che significa "colui che è destinato a morire", il mortale. La cultura cristiana è altra cosa e trasforma la figura del tempo: non più quello naturale e ciclico, ma il tempo che verrà e che viene iscritto nel disegno della *salvezza*. Quando ciò si concretizza il tempo diventa *storia* e non pura ripetizione di un ciclo. E poiché il tempo che vale non è l'ora e l'adesso ma il futuro, ecco l'*etica delle intenzioni*, ripresa anche dalle nozioni del diritto vigente. E il modo di pensare di oggi, quello che imposta anche tutta l'economia e quindi lo sviluppo dei paesi moderni, è "tripartito", nel senso che i Greci avevano la *Vita* e la *Morte*, il *bianco* e il *nero*, mentre i cristiani hanno una *terza opzione*, il *grigio*: quindi ci sono la *Vita* e la *Morte*, ma c'è anche la *Speranza*. Questo modo di vedere le cose è oggi presente dappertutto. Il passato è il male (il peccato originale), il presente è visto come redenzione e il futuro come *salvezza*. Anche uno fra i più grandi "cristiani" di tutti i tempi dopo Gesù, Karl Marx, ragiona su questa base tripartita: il passato è alienazione e ingiustizia, il presente rivoluzione e il futuro liberazione. Per non parlare di Freud, che vede il passato come problema, il presente come terapia e il futuro come guarigione. Anche la scienza, dunque, è profondamente cristiana: il passato è ignoranza, il presente è ricerca, il futuro conoscenza. Tutto è cristiano in Occidente. Quando papa Ratzinger qualche

anno fa chiedeva di riconoscere le radici cristiane dell'Occidente chiedeva una cosa ovvia. Nella cultura occidentale Dio, infatti, è sempre stato tra noi. Se guardiamo al Medioevo, epoca in cui esistevano inferno, paradiso e in cui nacque anche il concetto di purgatorio, Dio esisteva. Anzi, se proviamo a togliere la parola "Dio" dal Medioevo non si capisce più nulla, ma se la togliamo dai tempi di oggi, li capiamo lo stesso. Proviamo a togliere ai tempi di oggi la parola "denaro". Li capiamo ugualmente? La risposta è no. Il denaro, infatti, è il generatore simbolico di ogni valore, perché dice solo che cosa è utile. Il denaro, diceva Aristotele, non può produrre ricchezza perché non è un bene, è solo il simbolo di un bene. *Il denaro, però, è diventato il problema*. E l'Occidente è incardinato su questa configurazione, che oggi è il capitalismo, e che è diventata la forma del mondo. E' ciò di cui oggi noi abbiamo goduto, ma che non può essere esportato. L'Occidente rappresenta il 17% dell'umanità e ha bisogno dell'80% delle risorse della terra. E allora arriveremo a difenderlo, perché uno è ricco non solo quando ha, ma anche quando mantiene. Si parla di crescita, ma oggi l'economia confligge radicalmente con il mondo della vita. Ogni volta che non c'è crescita assistiamo a un allarme generalizzato. Il capitalismo ci prevede solo come produttori e come consumatori. Alla politica spetterebbe il ruolo della decisione; oggi invece ci troviamo diinnanzi a una politica

che non assume più decisioni. Perché guarda all'economia. Nessun governo decide, senza prima aver ascoltato l'opinione dell'economia e della sua "sorella più furba", la finanza. Le idee non sono importanti per il loro significato ma per il loro effetto storico e, purtroppo, per vederlo ci vogliono diverse generazioni. La storia d'Italia, dopo il 1945 ha assistito a una rapida crescita della ricchezza media che si è accompagnata a un aumento del benessere medio. Adesso tutto ciò è finito. A livello planetario, invece, il mondo è andato avanti e decine di milioni di persone sono uscite dalla povertà. Ma è cresciuta la disuguaglianza. In realtà la crisi è stata prodotta dal crollo dei valori dell'uomo, ridotto a strumento del ciclo economico, con l'affermazione inequivocabile della totale autonomia morale dell'economia. Da troppo tempo il valore di un uomo è legato a quanto può produrre, guadagnare, consumare e spendere. E a null'altro! Questo modello capitalistico si è dimostrato inconsistente e dannoso, producendo un'utopia economica che ha provocato degenerazioni. Tutto vero. Eppure in Italia c'è dell'altro; manca denaro e manca liquidità, ma questa è solo la punta dell'iceberg. In Italia, purtroppo, le carenze infrastrutturali sono prima di tutto mentali, e impediscono ai più giovani di pensare. E questo è il terreno più pericoloso in cui avventurarsi, perché uccidere lentamente il nostro futuro è un crimine contro l'umanità ed è il male, quello vero. L'indifferenza dovrebbe essere un reato. E' il vero male di oggi.

Anteprima del numero di Luglio/Agosto di Bassano News



### Rotary Club - Bassano del Grappa

Cappella Mares, Via Ca' Erizzo, 35  
36061 Bassano del Grappa (VI)  
CF 91014130248  
IBAN: IT40K0557260162CC0150179502

### Segretario: Gianluca Gabellini

segretario.gabellini@libero.it - Cell. 349 6658373  
Viale Venezia, 49 - 36061 - Bassano del Grappa (VI)  
bassano.rotary2060.eu  
facebook Rotary Bassano del Grappa





# ROTARY CLUB di Bassano del Grappa

2060° Distretto Italia

Anno Rotariano 2015-2016 - 60° del Club

**Presidente Andrea Riccardo Minchio**

## PROSSIMI APPUNTAMENTI:

**Lunedì 25 Aprile 2016**

Festa della Liberazione. Conviviale sospesa.

**Lunedì 02 Maggio 2016 - Manifattura Barettoni (Nove), ore 19,00:**

*“Visita guidata dal titolare Lodovico Barettoni, già socio del nostro club, alla storica manifattura artistica”.* A seguire buffet in loco (prenotazione obbligatoria).

**Venerdì 6, Sabato 7 e Domenica 8 Maggio**

*“Triangolare 2016”.* Vedere programma dettagliato.

**Martedì 17 Maggio 2016 - Albergo Ristorante “Al Camin”, ore 20,00:**

*“Tradizionale Intermeeting con il Panathlon Club Bassano e il Lions Club Bassano Host”.* Organizzazione a cura del Panathlon (prenotazione obbligatoria).

**Martedì 24 Maggio 2016 - Museo Civico/Sala Chilesotti, ore 18,30:**

*“Educare alla legalità”.* Conferenza del magistrato Carlo Nordio. Organizzazione a cura di A.N.D.E. A seguire, ore 20, cena presso il Ristorante Belvedere (prenotazione obbligatoria).

## ALLEGATI

- presenze lunedì 18 aprile 2016
- programma Maggio 2016
- locandina ANDE
- invito Gioventù InCantata

04 - Rotary Club



### Rotary Club - Bassano del Grappa

Cappella Mares, Via Ca' Erizzo, 35  
36061 Bassano del Grappa (VI)  
CF 91014130248  
IBAN: IT40K0557260162CC0150179502

### Segretario: Gianluca Gabellini

segretario.gabellini@libero.it - Cell. 349 6658373  
Viale Venezia, 49 - 36061 - Bassano del Grappa (VI)  
bassano.rotary2060.eu  
facebook Rotary Bassano del Grappa